

Brevi cenni sulla vita professionale di Anna Rosaria PICCINNI

Anna Rosaria Piccinni, nata ad Alessano (Le) il 7/10/1955, dopo la maturità classica si è iscritta alla Facoltà di Giurisprudenza, presso l'Università degli Studi di Bari, laureandosi con lode.

Dopo il rituale praticantato, conseguiva nel 1979 l'abilitazione all'esercizio della professione legale presso la Corte d'Appello di Lecce.

Appassionata sin dagli studi universitari delle materie criminologiche, ha scelto di partecipare ad un concorso per accedere alla carriera direttiva nell'Amministrazione Penitenziaria.

Ha iniziato l'esperienza nell'amministrazione penitenziaria l'1 giugno del 1983 come vicedirettore nella Casa Circondariale di Brindisi divenendone direttore nel 1986 fino all'ottobre 1989, quando si trasferiva presso gli Istituti Penali di Lecce, città di residenza della famiglia, con funzioni di vicedirettore.

Dal 1 febbraio 1984, affidatale la titolarità della direzione degli Istituti leccesi, continuava ad occuparsi della complessa gestione penitenziaria di detenuti del circuito di alta sicurezza, di sottoposti regime 41 bis, collaboratori di giustizia, uomini e donne, nonché della numerosissima presenza di detenuti/e, affrontando anche per questi ultimi le difficili problematiche derivanti dalla tossicodipendenza, dai disturbi psichiatrici, dalla maternità in carcere e la terrificante esperienza dei bambini "detenuti", spesso, in anni ormai così lontani, in assenza di adeguate normative e risorse, riuscendo a conciliare le esigenze della sicurezza con quelle trattamentali, spesso considerate di minor interesse. La D.ssa Piccinni, negli anni in cui ha diretto il Carcere di Lecce, ha sempre avuto grande attenzione alla condizione della detenzione femminile e del ruolo dell'istruzione e della cultura quale fattore di rieducazione.

Nei percorsi per la Legalità ha lavorato anche su tematiche difficili e rischiose come l'incontro tra detenuti del circuito Alta sicurezza condannati per reati associativi ed alcuni familiari di caduti per mano di mafia, accompagnati in tali percorsi dall'Associazione "Libera" e con la presenza di Don Luigi Ciotti.

Nel corso della quasi trentennale attività nell'Amministrazione Penitenziaria, la D.ssa Piccinni ha maturato una variegata esperienza che va

dalla gestione del personale di entrambi i comparti (ministeri e sicurezza), anche sotto il profilo disciplinare, delle relazioni sindacali, della formazione , dell'organizzazione del lavoro, alla redazione del progetto d'istituto e dell'annuale progetto pedagogico, supplendo alle ben note e sempre più esigue risorse sia umane che finanziarie costruendo una rete di collaborazione con associazioni di volontariato e non, laiche e collegate al mondo cattolico, enti locali, cittadini.

Nel giugno 2011 la d.ssa Piccinni assumeva l'incarico di Direttore dell'Ufficio del Personale e della Formazione del Provveditorato Regionale di Bari, ove completava, dal punto di vista dell'ufficio Superiore, la già ben sedimentata esperienza in materia di gestione del personale , ora anche quello di cui l'Amministrazione si avvale per l'osservazione scientifica ed il sostegno psicologico dei detenuti, il sistema della relazioni sindacali nell'ambito regionale .

Ha ricoperto molteplici incarichi nell'Amministrazione di appartenenza: funzionario istruttore , componente e presidente del Consiglio di Disciplina per il Provveditorato della Puglia, componente della Commissione Regionale Arbitrale etc.

Dal settembre 2013 è Dirigente presso la Presidenza del Consiglio, per l'Ufficio del Segretario Generale dove si occupa, oltre che della formazione in house del personale, dell'attuazione delle disposizioni in materia di anticorruzione, trasparenza e accesso civico.

La pluridecennale esperienza direttiva di uno degli Istituti penitenziari più grandi e complessi d'Italia, quello di Lecce, e la gestione diretta degli aspetti di amministrazione del personale, civile e militare, di contabilità, di programmazione e organizzazione delle risorse materiali, finanziarie e umane per il conseguimento delle finalità rieducative e di sicurezza, con le conseguenti relazioni con l'Amministrazione centrale, il Ministero della Giustizia e le altre PPAA, ha condotto la dott. Piccinni alla piena padronanza dei differenti e complessi profili di funzionamento della Pubblica Amministrazione. I risultati di servizio e gli obiettivi costantemente conseguiti nel corso dell'ultratrentennale esperienza professionale attestano, in uno ai numerosi e importanti incarichi ricoperti la capacità di orientamento del lavoro al risultato e, altresì, l'attitudine direttiva e all'auto-organizzazione, il tutto sostenuto da un percorso di

studio e formazione post universitaria curato ininterrottamente fino all'attualità.

Negli ultimi anni, la positiva collaborazione con la struttura di vertice della Presidenza del Consiglio, quale è l'Ufficio del Segretario Generale, ha poi permesso di acquisire una approfondita e concreta conoscenza delle articolazioni amministrative e dei meccanismi organizzativi e di funzionamento della Presidenza.

L'esperienza lavorativa e le positive relazioni umane e professionali intessute nell'Ufficio del Segretario Generale della Presidenza in questo triennio consentono oggi di affermare la sicura conoscenza e il compiuto inquadramento, anche giuridico, delle prassi operative degli organismi amministrativi della Presidenza nonché delle relazioni tra di essi e con le altre Pubbliche amministrazioni sia per il versante oggettivo delle funzioni esercitate da ciascuno dei Dipartimenti, sia per il profilo di indirizzo unitario assicurato dal Segretario Generale.

La dottoressa Piccinni ha negli ultimi tre anni assolto l'incarico di referente in materia di anticorruzione e trasparenza e FOIA dell'USG della Presidenza nell'ambito e secondo le direttive del Capo dell'Ufficio del Segretario Generale. I compiti di Referente anticorruzione e trasparenza sono stati assolti in perfetta aderenza a quanto previsto al punto 3 del PTPC che richiama con particolare rilievo la funzione del Referente nella collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza. L'attività di competenza è stata svolta in costante rapporto con l'Ufficio Controllo Interno, attesi i delicati profili di pubblico interesse correlati.

I positivi risultati conseguiti hanno consentito che Con Decreto del Segretario Generale del 12.02.2020 alla dottoressa Anna Rosaria Piccinni fosse infine conferito un ulteriore incarico dirigenziale di consulenza, studio e ricerca nell'Ufficio del segretario Generale presso la Presidenza del Consiglio, fino al collocamento a riposo, dal 1 novembre 2020.